

Il cammino dell'Unità Pastorale

INIZIAZIONE CRISTIANA – CONSEGNA BULBI



“IMMERSI NELLA VITA NUOVA... FIORIRÁ LA SPERANZA”!

È stato l'invito che i ragazzi e ragazze dell'Iniziazione Cristiana, con le loro famiglie, durante la quaresima, hanno accolto per **“RISCOPRIRE E FAR FIORIRE LA SPERANZA”**, prendendosi cura dei tanti germogli di bene seminati in noi e attorno a noi.

Ora siete tutti invitati nella **2^ Domenica di Pasqua – 12 aprile – alla S. Messa nella propria Parrocchia.**

Portate, con voi, il VASO che avete preparato, pieno di terra (magari dentro ad un sacchettino...) e personalizzato.

In quella Domenica vedrete che la **Pasqua germoglierà con colori e profumi nuovi!!!!**



CAMMINATA PER LA PACE

CAMMINATA PER LA PACE

MARTEDÌ 14 APRILE 2026

PARCHEGGIO Scuola Davila – ore 18:00

Insieme
per la Pace



Un numero significativo di Associazioni e Gruppi presenti nel nostro territorio piovese darà vita alla **CAMMINATA PER LA PACE.**

Sarà **MARTEDÌ 14 aprile.** La partenza alle **ore 18.00** dal parcheggio della **SCUOLA DAVILA** e, percorrendo Via Marcato, Via Cavour, Via Ansedisio, Via Garibaldi, si concluderà presso il **DUOMO di PIOVE DI SACCO.**

Siamo, davvero, tutti invitati a partecipare per manifestare il nostro desiderio di **PACE!**

PELLEGRINAGGIO AD ASSISI



Continuano le iscrizioni al **PELLEGRINAGGIO ad ASSISI da VENERDÌ 19 GIUGNO a DOMENICA 21 GIUGNO 2026.**

Info ed iscrizioni presso Ufficio Parrocchiale Duomo (ore 10.00 – 12.00) con versamento acconto di euro 100,00

CENTRI ESTIVI 2026 - ISCRIZIONI



Sono aperte le adesioni ai **CENTRI ESTIVI 2026: “LEGEND ACADEMY”** che si svolgeranno dal **22 giugno al 31 luglio.** (Dal 27 al 31 luglio – in Duomo – “Missione Sicurezza”)

Per le iscrizioni ed info: linktr.ee/uppiove



SANTUARIO MADONNA DELLE GRAZIE
COMUNICAZIONI E AVVISI

Domenica 5 aprile 2026
PASQUA DI RISURREZIONE

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (20, 1 - 9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correavano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.



LA PAROLA TRA LE MANI

È Pasqua. Cristo è risorto!

Eppure, il Vangelo di oggi non si apre con l'entusiasmo che caratterizza questa festa per noi cristiani. Maria di Magdala, la prima ad accorgersi del sepolcro vuoto, non comprende subito che le parole del Signore si sono compiute. Anche Simon Pietro e l'altro discepolo corrono al sepolcro colmi di incertezza, forse più spinti dal timore che dall'entusiasmo. Ma poi, al vedere il sepolcro vuoto, il discepolo “vide e credette”. Potremmo pensare che per lui sia stato facile. A volte anche noi ci troviamo a desiderare segni più chiari: vorremmo che il Signore agisse per risolvere i tanti conflitti e le difficili situazioni che affliggono il mondo. Eppure, questa festa ci dice che il Signore è vivo, è presente in noi e in mezzo a noi. Una presenza che non si impone, ma si propone con discrezione a ciascuno, attendendo con pazienza il nostro sì. Ed è proprio così, in questa discrezione, che Egli si rende vicino a noi: non in modo distante o astratto, ma concreto, nelle persone che si donano agli altri, nei gesti di bene gratuito, nelle situazioni che ci fanno riscoprire quanto siamo fortunati, in chi ci sostiene nei momenti di difficoltà. E allora l'augurio è che questa Pasqua sia per ciascuno di noi un'occasione per riscoprire questa presenza viva e accoglierla, ogni giorno, nella nostra vita. Buona Pasqua!

Elena T.

12 Aprile - II DOMENICA DI PASQUA **Domenica della Divina Misericordia**

Il culto della **Divina Misericordia** è una devozione cristiana che ha assunto una grande importanza nella spiritualità contemporanea e che nasce dalle apparizioni ricevute da Santa Faustina Kowalska, una religiosa polacca vissuta nei primi decenni del Novecento.

Faustina nacque nel 1905 in una famiglia povera della Polonia e entrò giovanissima nella Congregazione delle Suore della Beata Vergine Maria della Misericordia. La sua vita fu semplice e nascosta, fatta di preghiera, lavoro e sacrificio. Tuttavia, tra il 1931 e il 1938, raccontò di aver ricevuto diverse rivelazioni da Gesù Cristo, che le chiese di trasmettere al mondo un messaggio fondamentale: quello della misericordia infinita di Dio verso ogni essere umano.

Secondo il racconto di Faustina, nel 1931 Gesù le apparve con una veste bianca e con due raggi che uscivano dal suo cuore: uno rosso e uno pallido. Il raggio rosso simboleggia il sangue di Cristo, mentre quello pallido rappresenta l'acqua, segni della salvezza e della grazia divina. Da questa visione nacque l'immagine conosciuta come Gesù Misericordioso, accompagnata dalla frase: **"Gesù, confido in Te"**.

Gesù chiese a Faustina di diffondere alcune forme di devozione: la venerazione dell'immagine della Misericordia, la recita della Coroncina della Divina Misericordia, la preghiera nell'ora della misericordia, alle tre del pomeriggio, e la celebrazione della Festa della Divina Misericordia la domenica successiva alla Pasqua.

Tutte queste richieste sono raccolte nel diario spirituale di Faustina, intitolato *La Divina Misericordia nella mia anima*, che oggi è tradotto in molte lingue ed è letto da milioni di fedeli in tutto il mondo. Un ruolo decisivo nella diffusione di questo messaggio fu svolto da Papa Giovanni Paolo II. Anch'egli polacco, aveva conosciuto la devozione alla Divina Misericordia già durante la giovinezza. Da Papa, ne promosse la diffusione nella Chiesa universale. Nel 2000 canonizzò Santa Faustina e istituì ufficialmente la Festa della Divina Misericordia per tutta la Chiesa.

Il messaggio centrale di questa devozione è molto semplice ma allo stesso tempo molto profondo: **Dio è ricco di misericordia e invita l'uomo a confidare nel suo amore** e a praticare la misericordia verso gli altri. In altre parole, non si tratta solo di ricevere la misericordia di Dio, ma anche di diventare misericordiosi nei confronti del prossimo.

Questo messaggio assume un significato particolare nel mondo contemporaneo. La nostra epoca è infatti segnata sempre più da preoccupanti crisi: guerre, violenze, ingiustizie sociali, materialismo, CRESCENTE CLIMA D'ODIO e perdita del senso spirituale della vita. È sotto gli occhi di tutti noi anche l'indifferentismo religioso, cioè della tendenza a considerare la dimensione religiosa come qualcosa di irrilevante o secondario.

Accanto a questo fenomeno, assistiamo anche a una crescente disumanizzazione nei rapporti umani. Le relazioni tra le persone diventano spesso fredde, superficiali o segnate dall'individualismo. Appare drammatica, evidente e anche crisi dell'etica, cioè della difficoltà di riconoscere valori morali che guidino la vita personale e sociale.

In questo contesto, il messaggio della Divina Misericordia appare come una risposta spirituale molto significativa. Esso ricorda all'uomo che nessuna situazione di peccato, di sofferenza o di smarrimento è più grande dell'amore di Dio. Allo stesso tempo, invita ogni persona a costruire rapporti più umani, fondati sul perdono, sulla solidarietà e sulla compassione.

La misericordia diventa quindi non solo un concetto religioso, ma anche un principio capace di trasformare la società. Dove c'è misericordia, infatti, possono nascere la riconciliazione, la pace e il rispetto della dignità umana.

Per questo motivo chi vive questo messaggio considera la devozione alla Divina Misericordia non solo una pratica spirituale, ma anche una speranza per gli uomini e le donne di oggi.

In conclusione, il culto della Divina Misericordia, nato dalle rivelazioni a Santa Faustina e diffuso da Papa Giovanni Paolo II, ci invita a riscoprire una verità fondamentale del cristianesimo: l'amore misericordioso di Dio per l'umanità.



SANTUARIO MADONNA DELLE GRAZIE
VIA M. DELLE GRAZIE, 59 PIOVE DI SACCO PD

www.madonnadellegraziepiovedisacco.it

Rettore Don Maurizio Brasson 331 7301552

email: maurizio.brasson@gmail.com

CELEBRAZIONI IN SANTUARIO

5 Aprile 2025 DOMENICA DI PASQUA RISURREZIONE DEL SIGNORE

Ore 8.00 S. Messa

ore 11.00 S. Messa

ore 16.30 S. Rosario

ore 17.00 S. Messa

Lunedì dell'Angelo 6 Aprile

ore 11.00 S. Messa

ore 16.30 S. Rosario

ore 17.00 S. Messa def. fam Rizzi; Dal Pra Luciano, Francesco,
Elisabetta

Martedì 7 Aprile

ore 16.00 Adorazione Eucaristica ore 16.20 S. Rosario

ore 17.00 S. Messa

Mercoledì 8 Aprile

ore 16.00 Adorazione Eucaristica ore 16.20 S. Rosario

ore 17.00 S. Messa

Giovedì 9 Aprile

ore 16.00 Adorazione Eucaristica ore 16.20 S. Rosario

ore 17.00 S. Messa def. Fabris Rosanna; Sonia Dante Maneo

Venerdì 10 Aprile

ore 16.00 Adorazione Eucaristica ore 16.20 S. Rosario

ore 17.00 S. Messa

Sabato 11 Aprile

ore 16.20 S. Rosario

ore 17.00 S. Messa def. Antonietta; def. Chinello Lidia; Dario

12 Aprile 2026 II DOMENICA DI PASQUA della DIVINA MISERICORDIA

Ore 8.00 S. Messa def. Gianfranco, Luciano, Ginevra, Vittorio,
Antonio, Agnese

ore 11.00 S. Messa def. Beccati Gianna, Elvira, Gino, Luigi, Carolina;
def. Galvan Marino, Tamiazzo Rino e Stefania

ore 16.30 S. Rosario

ore 17.00 S. Messa

